

Il contesto

Il Camerun, 153° su 188 paesi nella scala dell'Indice di Sviluppo Umano e con un'incidenza della povertà del 37,5%, si confronta con la sfida di una crescita equamente ripartita e di una società inclusiva che offra opportunità e condizioni di vita umanamente degne anche ai più emarginati. Emblematiche sono le condizioni di vita nelle carceri: sovraffollamento cronico, alto tasso di imputati in attesa di giudizio (55,83%), condizioni igienico-sanitarie difficili. A ciò si aggiunge una visione stigmatizzante e negativa dei detenuti da parte della società tutta. E', pertanto, importante sollecitare la responsabilità di cittadini, istituzioni e detenuti stessi nell'umanizzazione delle vite detentive e nel reinserimento sociale della persona detenuta, alla luce anche del Plan d'Action National de Promotion et de Protection des Droits de l'Homme, che mira a consolidare la cultura dei diritti in Camerun, della legge 2016-7 sul nuovo Codice Penale, che introduce le pene alternative, e degli obiettivi di Cameroun Vision 2035 che pone tra le sue sfide la costruzione dello stato di diritto e di una società civile forte e responsabile.



SGUARDO OLTRE IL CARCERE

IL PROGETTO

Obiettivo generale

Contribuire a promuovere una società inclusiva e la tutela dei diritti, in particolare dei diritti delle persone detenute, in Camerun.

Obiettivo specifico

Rafforzare la società civile nell'inclusione sociale e nella tutela e promozione dei diritti dei detenuti ed ex-detenuti in Camerun.

Rafforzamento della società civile nell'inclusione sociale e nella tutela e promozione dei diritti dei detenuti ed ex-detenuti in Camerun



ASSOCIAZIONE
CENTRO
ORIENTAMENTO
EDUCATIVO

Via Milano, 4
23816, Barzio LC
Tel. +39 0341 996453
E-mail: coebarzio@coeweb.org

www.coeweb.org

R1. Rafforzate la capacità di imprese sociali costituite nelle carceri di accompagnare il reinserimento socio-lavorativo di detenuti ed ex detenuti.

Ampliamento, differenziazione delle attività di impresa e dei canali di promozione e vendita delle cooperative di Mbalmayo, Garoua e Douala e creazione di una nuova impresa sociale a Bafoussam

Formazione professionale, ampliamento della rete di incubatori e creazione di fondi di dotazione per l'avvio al lavoro di ex-detenuti

Programma residenziale di formazione e reinserimento dei minori a Garoua

Training on the job e scambi formativi per le cooperative per promuovere l'autonomia gestionale, la sostenibilità economica e la funzione rieducativa del carcere

Attività di policy making su impresa sociale ed economia solidale con funzione rieducativa del carcere

R2. Promossa una cultura di attenzione alla persona del detenuto e rafforzato il ruolo della società civile nell'umanizzazione delle condizioni dei detenuti di Douala, Mbalmayo, Garoua e Bafoussam.

Indagine sulla percezione dei detenuti e realizzazione di un percorso di educazione civica ed uno di plaidoyer sui diritti e la condizione dei detenuti

Organizzazione della risposta ai bisogni sanitari, nutrizionali ed educativi dei detenuti da parte delle cooperative e delle piattaforme di attori operanti nelle carceri

Messa a sistema di un programma di lavoro volontario degli avvocati

Formazione di operatori su assistenza psico-sociale e strutturazione di un programma di riduzione delle dipendenze

Promozione della gestione partecipata pubblico-privato sociale nella presa in carico di problemi strutturali ed emergenze nelle carceri

R3. Promossa la capacità della società civile di accompagnare l'applicazione di pene alternative alla detenzione.

Informazione delle comunità locali sulle pene alternative nel nuovo Codice Penale

Capacity building per operatori della società civile, enti locali e personale giudiziario sulle pene alternative

Abilitazione delle cooperative a mettere in opera lavori di interesse generale e strutturazione di un sistema locale di lavoro di interesse generale

Strutturazione di un sistema locale di lavoro di interesse generale in collaborazione con gli enti locali

Strutturazione di un percorso residenziale pilota per pene alternative alla detenzione

R4. Promossa la conoscenza del paradigma della giustizia riparativa e della mediazione come suo strumento privilegiato.

Sensibilizzazione in chiave culturale sulla giustizia riparativa

Formazione laboratoriale per target specifici sulla giustizia riparativa

Strutturazione di buone prassi di giustizia riparativa a partire dal contesto giuridico locale

Appoggiano e collaborano al progetto

Prison Principale de Mbalmayo

Prison Centrale de Bafoussam

Prison Centrale de Douala

Prison Centrale de Garoua

Attori della società civile che intervengono nelle carceri di Douala, Mbalmayo, Garoua e Bafoussam

IL PARTENARIATO



Ente promotore



Il progetto è finanziato dall'Agenda Italiana per la cooperazione allo Sviluppo-AICS



Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità di Associazione COE e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia